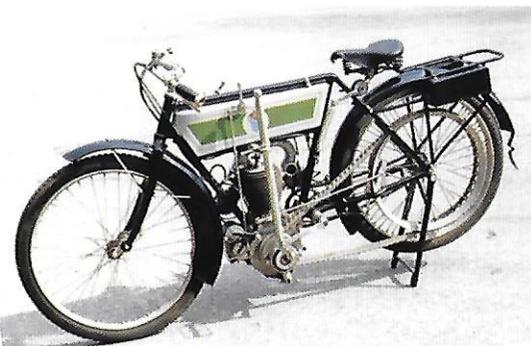


Moto Borgo 500 cc. 1912

Motore a carburazione fissa e l'accelerazione avveniva comandando l'apertura delle valvole di aspirazione agendo sull'asse a camme



Romeo e Vittorina Sambri la prima pilota di moto vincitrice di moltissime 6 ore con la Moto Borgo monocilindrica e successivamente anche con la bicilindrica

Moto Borgo sport 500 cc. 1922

Moto vincitrice del campionato italiano con Romeo Sambri pilotata anche da Tazio Nuvolari e Valerio Rivola



Particolare dei comandi diretti sopra al serbatoio



ADLER 300 cc. 1902

Valvola di aspirazione automatica trasmissione a cinghia

MANCINI 125 cc. 1997

La moto con la quale ha esordito Loris Capirossi mettendo in luce il suo talento per diventare poi campione mondo con la Honda l'anno successivo



Loris Capirossi in azione sulla Mancini 125 cc.



Distribuzione gratuita. Attività non commerciale di promozione Turistica di cui alla legge 135/01.



Indirizzo

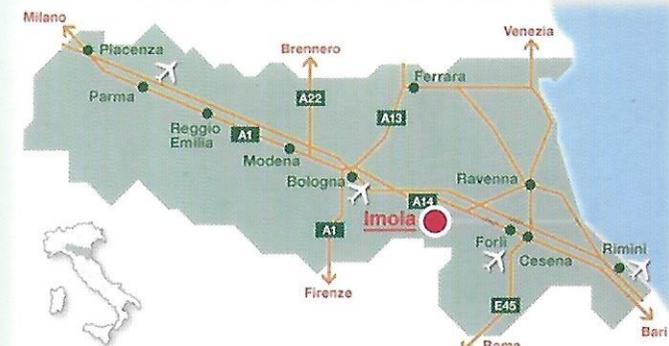
Benito Renzo Battilani
Via Poiano, 1B
40026 Imola (BO)
ITALY

Contatti

Telefono +39 0542 640961
Cell. +39 347 2980268
benito.battilani@alice.it

Orario

Apertura su appuntamento - Ingresso gratuito



Come arrivare

Uscita A14 direzione Imola centro, dopo 2,8 Km, 200 metri prima del sottopasso ferroviario girare a sinistra in Via Poiano, 1B



Città di Imola

CON IL PATROCINIO
DEL COMUNE DI IMOLA



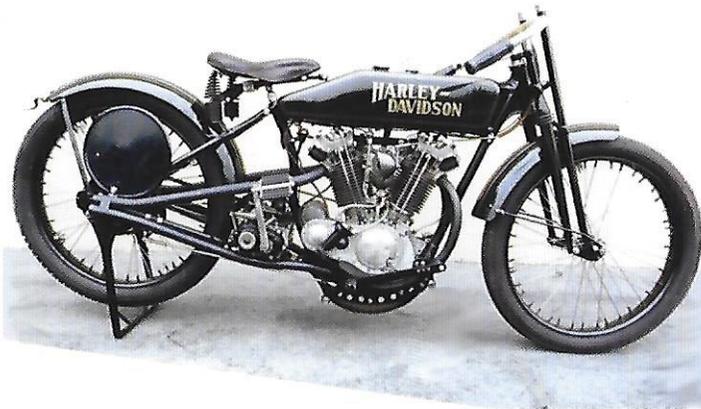


Benito Renzo e la moglie Maria Rosa ad una manifestazione tematica "solo per moto 4 cilindri" rispettivamente con una INDIAN e una ACE.

Uno scorcio delle moto FRERA la marca più importante e più diffusa dal 1900 al 1930 che ha dato la possibilità a circa 500 piloti di cimentarsi e vincere molte competizioni in Italia e all'estero.



*Imola, luogo in cui si incontrano Emilia e Romagna. Qui nasce la raccolta di Benito Renzo Battilani, animato alla scelta di esemplari di motociclette rare o tecnologicamente e storicamente interessanti. La collezione si completa inoltre con cataloghi, depliant, foto e varie riviste di moto d'epoca.. Sono questi gli aspetti che indicano Battilani come un precursore in Italia del collezionismo di moto d'epoca, iniziando la ricerca con pochissimi amici animati dalla stessa passione, come Giuglard, Baroncelli, Valgrande, Farneti, Salsapariglia. Ne è sicuramente complice l'influenza morfologica e urbanistica del territorio, che rappresenta un richiamo irresistibile per gli appassionati del "mutor". Nella collezione è possibile ripercorrere l'evoluzione tecnologica del motore a due ruote, dalla "bici evoluta" con il serbatoio sotto alla canna, alla prima moto guidata da **Loris Capirossi**. Nel contempo è l'occasione per scoprire la storia dei personaggi che le hanno condotte come **Vittorina Sambri**, una delle prime donne che partecipò ad una competizione motociclistica. Fra i tanti modelli di Harley Davidson esposti, dal 1916 al 1930, c'è anche quella di **Umberto Faraglia** che stabilì il record dei 175 km orari nel chilometro lanciato sulla Roma-Ostia. Sono esposte varie 4 cilindri anni '20 - '40 e moto di produzione italiana come il marchio **Frera**, il più importante fino ai primi anni '30, altre meno conosciute, come la moto **Pennazio**, **Ollearo**, **Centaurus**, **Martina** e altri modelli unici come la **Gardini** di Forlì la **Junior** di Livorno, la moto **Condor** con sidecar del 1924 e la torinese **Fongri** del 1929 ecc. ecc.*

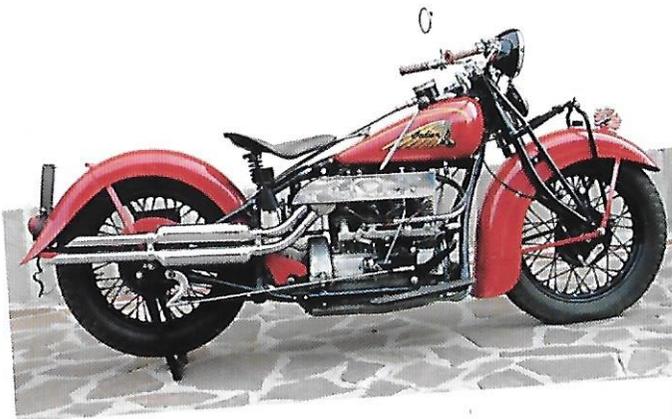


HARLEY DAVIDSON 1000 cc. 1922

*high valves modello della H.D. per competizioni importanti e per il record di velocità ottenuto, nel 1924, da **UMBERTO FARAGLIA** con 175 Km/ora sulla Roma - Ostia.*

MP 500 cc. 1934

*Moto artigianale Torinese di **Pietro Pennazio** la prima moto con freni idraulici e integrali.*



INDIAN 4 CILINDRI 1300 cc. 1936

*modello **UPSIDE DOWN** con valvole di aspirazione laterale e valvole di scarico in testa.*

IMOLA: COLLEZIONE DI MOTO D'EPOCA DI BENITO RENZO BATTILANI E COMPLESSO MONUMENTALE DELL'OSSERVANZA

Imola, la città che può considerarsi luogo d'incontro tra Emilia e Romagna, ospita la grande raccolta di moto d'epoca di Benito Renzo Battilani. Si tratta di una collezione tecnologicamente e storicamente molto interessante, che ripercorre l'evoluzione del motore a due ruote, dall'esemplare del 1912, recante il serbatoio sotto la canna del telaio (Fig.1), alla prima moto guidata da Loris Capirossi, fino alle più moderne realizzazioni che tutti conosciamo. Battilani può considerarsi un precursore in Italia del collezionismo in questo settore.

Rimanendo sempre nell'ambito della stessa città di Imola, a breve distanza dalla splendida Cattedrale di S. Cassiano e dalla storica Rocca, troviamo il complesso monumentale dell'Osservanza, che risale alla seconda metà del Quattrocento. E' costituito dalla chiesa di San Michele (Figg.2 e 3), dal Santuario della Madonna delle Grazie (Fig.4), dai due grandi chiostri del convento dei Frati Minori (Fig.5), dalla Tribuna-tempietto di Giulio II e dalla Pietà o Sepolcro di Cristo.

La costruzione della chiesa di San Michele ebbe inizio nel 1467, un anno dopo l'insediamento a Imola dei Frati Minori Osservanti, su terreno donato dalla moglie di Taddeo Manfredi, allora signore della città. Il sacro edificio venne eretto accanto alla preesistente cappella della Beata Vergine delle Grazie, degli inizi di quel secolo. I progettisti Luca Ghelli e Matteo Scalabrini seguirono lo stile romanico-gotico, sia pure con notevole sobrietà. Sulla sinistra dell'unica navata si aprono quattro cappelle, collegate tra loro tanto da apparire come una navata minore. Qui, partendo dalla controfacciata, si conserva il frammento architettonico della tribuna di papa Giulio II, del 1507 (Fig.6), insieme ad alcune semicolonne del chiostro quattrocentesco. Si possono inoltre ammirare i dipinti raffiguranti il Battesimo di Gesù, attribuito a Francesco Monti (sec. XVIII) e la Madonna della Misericordia, attribuita ad Antonio Martinucci (sec. XV, ultimo quarto). Nella parte destra del presbiterio è posta la grande pala di Giacomo Zampa (1785) raffigurante la Madonna con Gesù Bambino, affidato a Santa Caterina da Bologna, S.Michele Arcangelo e S. Pietro d'Alcantara (Fig.7). Da alcuni anni i frati hanno lasciato il convento, portando alla loro sede di Bologna il grande dipinto di Flaminio Torri (1621-1661) raffigurante S. Antonio di Padova. Ora il complesso è sede della parrocchia del Duomo di Imola.

L'adiacente santuario della Madonna delle Grazie fu costruito agli inizi del Quattrocento da Ludovico Alidosi e successivamente donato dai Manfredi ai Frati Osservanti. Ricostruito da Caterina Sforza, fu in seguito più volte restaurato ed ampliato fino all'attuale struttura, risalente alla seconda metà dell'Ottocento. L'immagine originale quattrocentesca della Vergine, per motivi di conservazione, è stata trasferita al museo diocesano di Imola. Il dipinto ora posto sull'altare del santuario, fedele all'originale, è opera della pittrice budriese Paola Serra Zanetti (1886-1963), che lo realizzò nel 1940 (Fig.8).

Cesare Fantazzini.



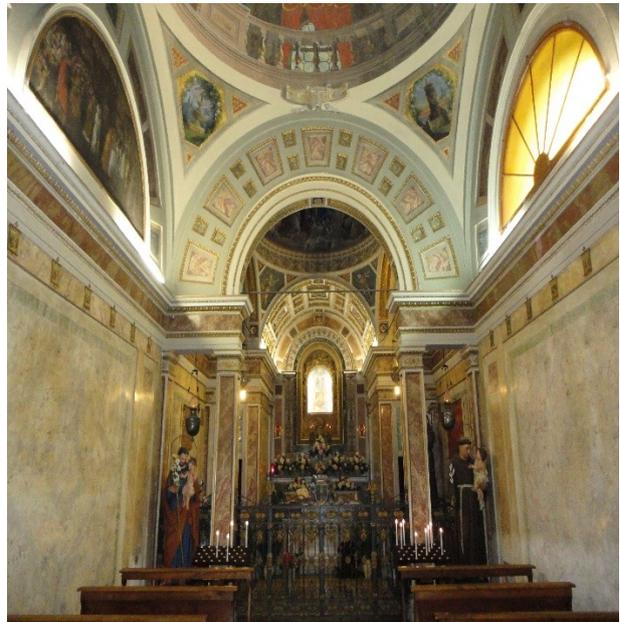
*Fig. 1 - Imola. Collezione Battilani.
Moto Borgo 500 cc del 1912*



*Fig. 2 – Imola. La chiesa di S. Michele dell'Osservanza e
l'adiacente Santuario della Madonna delle Grazie.*



*Fig.3 – Imola. Interno della Chiesa di S.Michele
dell'Osservanza.*



*Fig.4 – Imola. Interno del Santuario della Madonna delle
Grazie.*



Fig. 5 --Imola. Uno dei chiostri del convento francescano dell'Osservanza. Le lunette degli archi recano affreschi di fine Cinquecento dedicati alla vita di S. Francesco.



Fig.6 – Imola. Tribuna di papa Giulio II, all'interno della chiesa di S. Michele.



Fig.7 – Imola. Pala di Giacomo Zampa(1785), nella chiesa dell'Osservanza.



Fig.8 - Imola. Immagine della Madonna delle Grazie posta sull'altare dell'omonimo Santuario.

Antico Tre Monti

Questa è la vostra struttura?



93 recensioni

N. 154 di 165 Ristoranti a Imola

€€ - €€€

Italiana

Via Bergullo 52, 40026, Imola, Italia

+39 0542 657024

[Sito web](#)


Tutte le foto (17)

[Panoramica](#)
[Recensioni](#)
[Ubicazione](#)
[Domande e risposte](#)
[Dettagli](#)

Dettagli

3,0

93 recensioni

Eccellente	10%
Molto buono	29%
Nella media	26%
Scarso	16%
Pessimo	19%

 3 settimane fa
 "Normale, anche nei prezzi"

 19 nov 2017
 "Pranzo bacchanale"

 [Orari del ristorante](#) + [Aggiungi orari](#)
CUCINE

Italiana

PREZZO

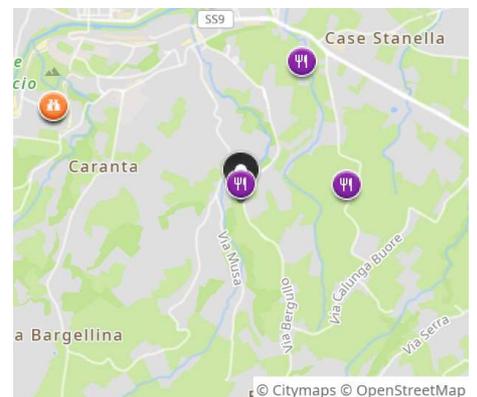
€€ - €€€

PUNTEGGI

Servizio	Cucina
Qualità/...	Atmosfera

LOCALITÀ

Via Bergullo 52, 40026, Imola, Italia

[Tutti i dettagli](#) | [Migliorate questo profilo](#)

 Un vegano può mangiare bene in questo ristorante? Sì No Non so

I migliori ristoranti di fascia media
[Vedi tutti](#)